

Una vita sempre più ibrida

■ È questo il tema dell'undicesima edizione di BookCity Milano

Saranno i libri a colorare l'autunno milanese. Dal 16 al 20 novembre prossimi il capoluogo lombardo ospiterà l'undicesima edizione di BookCity, vera e propria festa della lettura ormai entrata di diritto fra le principali rassegne culturali nazionali. A dimostrarlo, oltre alla qualità delle proposte, sono i numeri: oltre 3 mila autori e autrici animeranno 1.350 eventi (fra presentazioni, mostre, spettacoli, incontri, laboratori) distribuiti in 290 location fra il centro storico e le periferie. Il tema scelto per quest'anno è coerente con lo spirito di un'iniziativa che vuole essere sempre più aperta e inclusiva: "La vita ibrida".

"Un argomento attuale, figlio della complessità contemporanea – scrivono gli organizzatori –; il mondo di oggi è ibrido. Ibrido il lavoro, ibrida la vita, sempre più scissa tra online e offline, ibride la comunicazione e la narrazione, ibridi sono l'identità e i generi, ibrida è l'esperienza delle nuove generazioni e, dall'alba dei tempi, ibride sono le culture. In un mondo alla ricerca di semplificazioni rassicuranti, la parola ibrido può spaventare; eppure ibrido è da sempre il terreno più fertile per il germogliare della cultura e delle arti: ibrido è un invito alla contaminazione feconda delle

discipline, all'attraversamento degli steccati della conoscenza, un et et che si sostituisce all'aut aut". L'evento di apertura, intitolato "Indagare l'animo umano", si terrà il 16 novembre (ore 20) al Teatro Dal Verme e avrà come protagonista lo scrittore norvegese Karl Ove Knausgård, noto per il successo delle sue opere autobiografiche, che riceverà il Sigillo della città dal sindaco Giuseppe Sala e verrà intervistato da Emanuele Trevisani. Quindi comincerà una intensa "quattro giorni" dedicata ai libri. I lettori avranno l'occasione di

incontrare i propri autori preferiti o scoprirne di nuovi, magari ancora poco conosciuti, ma meritevoli di una ribalta importante. Il centro di Book City sarà, come consuetudine, il Castello Sforzesco, che ospiterà diversi appuntamenti e una libreria. L'iniziativa, che è promossa dal Comune, dall'Associazione italiana editori e dall'associazione "BookCity Milano" (ne fanno parte le Fondazioni Corriere della Sera, Giangiacomo Feltrinelli, Umberto e Elisabetta Mauri, Arnoldo e Alberto Mondadori), coinvolge l'intera filiera del libro: editori grandi e piccoli, librai, bibliotecari, traduttori, illustratori, blogger, autori e, ovviamente, i lettori, da quelli forti a quelli occasionali, a quelli più giovani. Il programma è suddiviso per poli tematici: si parlerà di attualità, storia, lavoro, filosofia, psicologia, Milano, arte, architettura, fumetti, fotografia, narrativa, poesia, spiritualità, natura, sport, viaggi, cibo, economia, salute, design, musica, radio, televisione, lavoro, moda... insomma ce n'è per tutti i gusti. Tra i tanti aspetti, va sottolineato il coinvolgimento di

di MAURO CEREDA



tutto il territorio: gli eventi si terranno presso musei, biblioteche (anche condominiali), librerie, circoli e sedi di associazioni, cinema, teatri, locali pubblici, municipi, università, scuole (860 le classi interessate), ma anche ospedali, carceri,

case di riposo, realtà sociali (come la Casa della Carità voluta dal cardinal Carlo Maria Martini). La lista delle presenze è lunghissima e, oltre ai più noti scrittori italiani, conta nomi di rilievo internazionale, tra cui Robert Harris, Jonathan Coe, Miriam Toews, Geraldine Brooks, Lars Kepler, Ayelet Gundar-Goshen, Clara Sanchez. Da segnalare il progetto "BookCity Milano Papers 2022", nato durante il lockdown del 2020 per raggiungere da remoto gli ospiti internazionali che non potevano presentarsi a Milano: il format (digitale) è divenuto parte integrante del programma e proseguirà con un nuovo ciclo di interviste ad autori stranieri invitati a riflettere sul tema di quest'anno. Ci saranno, fra gli altri, il premio Pulitzer 2022 per la letteratura Joshua Cohen, il National Book Award 2021 Jason Mott, il premio Strega Europeo 2021 Georgi Gospodinov e una lectio di Jeremy Rifkin (si potranno vedere sul canale YouTube e sulla pagina FB @bookcitymi). Un'importante finestra sull'attualità è il gemellaggio con Leopoli, città-ospite della manifestazione

nell'ambito del progetto "Città creative Unesco" (nelle edizioni precedenti erano state protagoniste Dublino, Barcellona e Heidelberg). Alla letteratura e alla cultura dell'Ucraina verranno dedicati diversi appuntamenti. Questa edizione approfondirà anche tre eventi-chiave del 2022: il trentennale dagli attentati ai magistrati Falcone e Borsellino, il centenario della Marcia su Roma che portò al potere il fascismo, la scomparsa della regina Elisabetta II, una figura che ha segnato la nostra epoca. La rassegna si concluderà domenica 20 novembre, con una serata dedicata al pensiero scientifico (Museo della Scienza e della Tecnologia, ore 20), durante la quale si confronteranno Amalia Ercoli Finzi, ingegnere aeronautico e consulente di enti come la Nasa, l'Asi e l'Eni; Giorgio Metta, esperto di Intelligenza Artificiale, direttore dell'Istituto Italiano di Tecnologia; Alberto Mantovani, immunologo, accademico e presidente della Fondazione Humanitas per la Ricerca. Tutti gli eventi sono gratuiti, per alcuni bisogna prenotarsi. Info su www.bookcitymilano.it



BOOKCITY

16-20 novembre 2022

MILANO

La festa del libro e della lettura